

# REGNO D'ITALIA.

Legnano li 1 — Maggio 1806.

IL CANCELLIERE CENSUARIO  
del Cantone IV. Distretto di Gallarate

Alla Municipalità di ~~Legnano con Legnanello~~  
CIRCOLARE.

*V*i comunico la seguente Lettera Circolare del Sig.  
Prefetto del Dipartimento d' Olona per la corrispon-  
dente norma, e direzione.

Ho l' onore di rassegnarmi con tutta la stima.

*De Giovanni Cancell.*

Num. 3393. Sez. III. = Regno d' Italia = Milano 10.  
Aprile 1806. = Il Prefetto del Dipartimento d' Olona  
Al Cancelliere De Giovanni = Legnano = Circolare.

*S*u diversi denunciati abusi, i quali si vanno pro-  
pagando, S. E. il Sig. Ministro per il Culto con sua  
Circolare 1. corrente n. <sup>3319</sup> <sub>3351</sub> Sez. I ha eccitata la vi-  
gilanza dei Prefetti Dipartimentali su le Corporazioni  
possidenti, e sopra i Beneficiati, onde non si rem-  
ettano tagli di piante né fondi de' rispettivi patri-  
monj dotali, oltre il bisogno famigliare.

*A* tal effetto sarà vostra cura di survegliare, o far  
survegliare dalle Autorità Comunali del vostro Can-  
tione tutti i Beneficiati, e le surriferite Corporazioni,  
ammoniti all' uopo i trasgressori, ed ove vi venga  
fatto di vedere, o sapere qualche ulteriore abuso ri-  
ferirmelo immediatamente, interposti prima gli op-  
por-

portuni mezzi assicurativi, onde non sia sottratto  
il soggetto delle Superiori ispezioni.

È massima s'abilita, che dietro fondate denuncie sia  
di zelauti Individui, sia delle Autorità Locali, si  
procederà alla verificazione della cosa, e risul ando  
dell'abusiva devastazione, e del danno comunque  
arrecato al fondo, sarà responsabile la Corporazione,  
od il Beneficiato per il rein'egro da determinarsi  
con approvazione di questa Prefettura, ol're il carico  
delle spese occorse da rifondersi dai trasgressori.

Il risarcimento, che verrà proposto, o prescritto dovrà  
in appresso verificarsi mediante ricognizione da ese-  
guirsi dal Delegato speciale del Circondario, e re-  
lativa approvazione del Prefetto.

Resta pure dichiarato, onde togliere ogni equivoco, che  
i miglioramenti eseguiti, o meditati ne' fondi non  
autorizzano i agl' di piante come sopra, essendo  
dovere d'un Beneficiato, od Amministratore di non  
permettere deterioramento, e di migliorare i fondi  
amministrati: bensì dove accada, che per un deter-  
minato miglioramento sia necessario, o convenevole  
di togliere inutili, o nocive, o superflue piante, od  
anco l'estirpare de' boschi, onde rendere più proficuo  
il suolo ingombrato, od altrimenti convertirne in que-  
sta causa il prodotto, si dovrà prima riportarne  
l'approvazione dal Ministero per il Culto, dietro  
rapporto di ques'a Prefettura.

A norma in fine della gravezza della trasgressione, o  
della resistenza del trasgressore si procederà dall'  
Autorità competente ad ulteriori misure di severità  
a termini dell' Art. 9. del Decreto Governativo 30.  
Giugno 1804.

Ho il piacere di salutarvi con distinta stima.

PEL SIG. PREFETTO ASSENTE  
MINOJA Segr. Gen.

PANCALDI Capo Sez.  
Per Copia conforme  
De Giovanni Cancell.

All' amministrazione  
di Legnano